

# STATUTO

## **Preambolo**

*“la democrazia è partecipazione, è continuo rinnovamento, è sinonimo di libertà; bisogna varcare il limite arbitrariamente imposto da logiche scarsamente rispettose delle idee altrui, mettendosi in discussione, proponendo ed ascoltando”*

## **TITOLO I**

### **PRINCIPI GENERALI**

#### **Articolo 1**

##### ***Oggetto, principi e finalità***

Il Movimento Rinnovamento e Partecipazione (MReP) è un movimento di opinione politica di interesse locale fondato sui principi del *rispetto della legalità*, della *trasparenza*, della *democrazia* e della *difesa del cittadino*.

Si propone di essere un punto di incontro della dialettica politica, liberamente accessibile a tutti.

Il MReP, che accoglie in sé componenti di diversa formazione culturale e politica, anche appartenenti a opposti schieramenti partitici, non ha pregiudizi né prevenzioni di alcun tipo, è avulso da ogni compromesso, libero da ogni condizionamento di partito e lontano dagli interessi affaristici o personali di chiunque.

La condotta dei singoli, che non può prescindere dal rispetto dei principi enunciati nel presente Statuto, deve essere, pertanto, ben delineata ed assolutamente inequivocabile, rispettosa delle idee altrui, interne o esterne al Movimento stesso, e lontana dagli attacchi personali o personalistici.

#### **Articolo 2**

##### ***Finalità specifiche***

Il MReP è al servizio della comunità e si impegna ad essere:

- luogo di analisi continua, attenta e corretta del territorio con le sue problematiche e potenzialità;
- luogo di confronto e di crescita politica, fuori dalle consolidate logiche in atto;
- occasione di ascolto e di dibattito democratico;
- voce degli ultimi e di tutti i cittadini che vorranno proporre, partecipare, denunciare e richiedere qualcosa nell'interesse collettivo o nel rispetto di qualcuno;
- parte attiva della vita politica di Acquedolci;

- supervisore dei fatti politici che riguardano la nostra cittadina, che saranno diffusi in modo adeguato e tempestivo, con eventuali iniziative atte a portare sul problema l'attenzione di tutti e muoverne le coscienze;
- di stimolo e di attenta critica all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale, in modo propositivo e costruttivo, ma attento ed inflessibile. Non volendosi sostituire a chi per consenso elettorale deve amministrare, e non volendo essere un'appendice dei gruppi presenti in Consiglio Comunale (a meno che il Movimento non sia direttamente rappresentato nell'Amministrazione o nel Consiglio Comunale), conserva una sua autonomia ed indipendenza critica da tutte le forze, capace di valutare di volta in volta se è il caso di approvare o disapprovare le loro scelte.
- Collaboratore eventuale di iniziative concordate con l'Amministrazione per il bene di tutti. La collaborazione collettiva o singola in dette iniziative passa attraverso il rispetto di tutti i punti del presente Statuto.

### **Articolo 3**

#### ***Ambiti di interesse***

Il MReP si impegna a svolgere la propria azione a livello politico e programmatico in tutti gli ambiti che interessano il Comune ed il suo territorio, con particolare riguardo ai seguenti temi:

#### SOCIALE

- Attrezzature di carattere sociale, culturale e di svago;
- Interventi mirati in favore dei cittadini della terza età e dei giovani;
- Promozione culturale ed attenzione alle fasce più deboli;
- Sicurezza dei cittadini ed ordine pubblico.

#### TUTELA AMBIENTALE

- Pulizia delle strade , dei pozzetti e disinfestazioni;
- Discarica pubblica e raccolta differenziata, sensibilizzazione;
- Risanamento delle fiumare;
- Organizzazione e "cultura" del verde pubblico.

#### SERVIZI E URBANIZZAZIONE

- Problema idrico: ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e rifacimento rete idrica comunale;
- Aree del Nuovo Piano Regolatore;
- Realizzazione dell'area artigianale e piano commerciale;

- Regolamentazione del traffico: decongestionamento del centro, individuazione di percorsi e parcheggi dei mezzi pesanti, accessibilità dei luoghi e abbattimento barriere architettoniche;
- Razionalizzazione degli interventi e manutenzione delle arterie urbane: illuminazione, impianti (metanizzazione) e lottizzazioni.

### PROMOZIONE

- Informazione preventiva, educazione, sensibilizzazione ed eventuale consultazione della popolazione sugli interventi realizzati, sui problemi e sulle iniziative dell'amministrazione;
- Salvaguardia, tutela e promozione del patrimonio architettonico, culturale, artistico e storico;
- Rilancio e valorizzazione della spiaggia;
- Rilancio della vocazione turistica del Paese.

## **Titolo II ORGANI**

### **Capo I L'ASSEMBLEA**

#### **Articolo 4**

##### ***Poteri, composizione e convocazione***

L'Assemblea è l'organo sovrano e determina le linee dell'azione politica del Movimento elaborandone gli orientamenti programmatici.

Essa è composta da tutti gli iscritti al Movimento ed è convocata in seduta ordinaria una volta al mese in giorni e fasce orarie tali da consentire la partecipazione del maggior numero possibile di iscritti.

#### **Articolo 5**

##### ***Le riunioni***

Le riunioni dell'Assemblea possono essere riservate ai soli iscritti o, quando ritenuto opportuno dall'Assemblea stessa, aperte al pubblico.

Alle riunioni non riservate ai soli iscritti possono partecipare, senza diritto di voto, anche coloro che abbiano presentato domanda di iscrizione.

In casi particolari in cui se ne ravvisi l'esigenza, l'Assemblea può consentire la partecipazione di soggetti estranei al Movimento, anche per la discussione di singoli punti all'ordine del giorno.

## **Articolo 6**

### ***Validità delle sedute***

Per la validità della seduta occorre la presenza del 50% più 1 degli iscritti in prima convocazione, mentre sarà valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

La validità della seduta straordinaria è assicurata quale che sia il numero dei presenti.

## **Articolo 7**

### ***Votazioni ed elezioni***

Ogni presa di posizione ufficiale deve essere concordata in Assemblea e pertanto diviene inappellabile; le decisioni sono prese a maggioranza.

Il voto attinente a fatti o questioni relative a persone iscritte è segreto.

L'Assemblea elegge ogni anno i membri del Gruppo di Coordinamento (G.d.C.). A tal fine per le operazioni di voto è necessaria la presenza dei 2/3 degli iscritti in prima convocazione.

Ogni votante può esprimere un numero di preferenze pari a quello dei componenti il G.d.C. da eleggere.

Se necessario, in caso di parità si procede al ballottaggio tra i candidati che hanno riportato lo stesso numero di voti.

## **Articolo 8**

### ***Doveri degli iscritti***

Ogni iscritto è tenuto:

- al rispetto delle regole previste nel presente Statuto e nel regolamento di attuazione;
- a concorrere con il proprio impegno all'azione politica del Movimento e a non ostacolare in alcun modo il pacifico e ordinato svolgimento delle attività;
- a rispettare le scelte politiche del Movimento e a non veicolare idee e opinioni in contrasto con esse;
- a pagare regolarmente la quota di iscrizione e contribuire al sostegno finanziario del Movimento.

## **Articolo 9**

### ***Il moderatore dell'Assemblea***

L'Assemblea designa di volta in volta un moderatore che presiede le riunioni.

Il moderatore:

- constata il raggiungimento del numero di iscritti presenti necessario per la validità della seduta e ne dichiara l'apertura;
- legge l'ordine del giorno e ne mette in discussione i singoli punti;
- modera la discussione;
- dichiara chiusa la discussione;
- da avvio alle operazioni di voto, ne governa l'andamento e ne proclama i risultati;
- dichiara lo scioglimento della seduta.

## **Capo II**

### **IL GRUPPO DI COORDINAMENTO**

#### **Articolo 10**

##### ***Funzione e composizione***

Il gruppo di coordinamento è tenuto a dare esecuzione alle decisioni adottate dall'Assemblea e rappresenta il Movimento nei rapporti con soggetti esterni.

Il G.d.C. è composto da:

- 5 membri, nel caso in cui gli iscritti siano meno di 20;
- 7 membri, nel caso in cui gli iscritti siano da 20 a 30;
- 9 membri, nel caso in cui gli iscritti siano più di 30.

Tutti gli iscritti al movimento da almeno diciotto mesi alla data delle elezioni possono essere eletti e sono candidati d'ufficio; l'assunzione della carica è subordinata all'accettazione dell'eletto; in caso di mancata accettazione subentra di diritto il primo dei non eletti.

Oltre ai membri di cui al comma precedente, fanno parte di diritto del gruppo di coordinamento i componenti del consiglio e della giunta Comunale che alla data dell'elezione o della nomina risultano già iscritti al Movimento.

Il G.d.C. designa al suo interno un presidente, un segretario e un tesoriere.

#### **Articolo 11**

##### ***Poteri***

Il Gruppo di Coordinamento:

- può compiere, anche su iniziativa di un solo componente, tutti gli atti materiali utili all'adempimento del proprio mandato rientranti nell'ordinaria amministrazione, nonché tutti quegli atti di rappresentanza del Movimento che non comportino particolare presa di posizione politica nei confronti di vicende, persone o istituzioni, per i quali è necessario

uno specifico mandato da parte dell'Assemblea. In ogni caso dovrà riferire del proprio operato alla prima riunione utile dell'Assemblea;

- fissa l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea anche sulla base delle proposte formulate in tempo utile dai singoli iscritti e lo comunica a tutti gli iscritti almeno 48 ore prima della riunione, con le modalità previste nel regolamento di attuazione;
- convoca l'Assemblea in seduta ordinaria secondo il calendario fissato annualmente dall'Assemblea stessa, e in seduta straordinaria in casi di urgenza;

Nei casi di particolare urgenza nei quali non sia possibile disporre la convocazione dell'Assemblea in seduta straordinaria, i membri del gruppo di coordinamento, se necessario anche individualmente, possono compiere atti di natura politica, nel rispetto dello Statuto ed in armonia con le linee politiche eventualmente già espresse dall'Assemblea. In tali casi, il componente o i componenti il G.d.C. interessati dovranno dare immediata comunicazione del proprio operato agli altri membri del G.d.C.

Nei casi di cui al comma precedente, ferma restando la possibilità di convocare l'Assemblea in seduta straordinaria per informarla di quanto compiuto, è possibile dare comunicazione ai singoli iscritti dell'accaduto. In ogni caso il G.d.C. dovrà riferire all'Assemblea sul proprio operato nella prima seduta utile.

È prerogativa del gruppo di coordinamento, o di un suo delegato, la pubblicazione, con qualsiasi mezzo, degli articoli e documenti del Movimento nei loro testi definitivi, dopo aver osservato gli obblighi di informazione agli iscritti secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione.

## **Articolo 12**

### ***Cessazione dalla carica***

Ogni componente il G.d.C. decade dalla carica non appena viene proclamato il risultato delle votazioni di nomina del nuovo G.d.C.

I singoli membri del G.d.C. decadono altresì in caso di:

- dimissioni;
- approvazione della mozione di sfiducia;
- espulsione dal Movimento.

La mozione di sfiducia deve essere proposta in forma scritta e sottoscritta da almeno 1/3 degli iscritti, deve contenere le motivazioni che ne giustificano la presentazione e deve essere consegnata ad un componente del G.d.C.

La mozione può riguardare uno o più membri del G.d.C.; in ogni caso si procederà con votazione separata alla sfiducia di ogni singolo componente.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro 8 giorni dal ricevimento della mozione di sfiducia.

La mozione si considera accolta se votata favorevolmente dalla metà più uno degli iscritti.

Nel caso di accoglimento della mozione di sfiducia si procede all'elezione dei sostituti nella riunione successiva. I sostituti rimangono in carica fino alla scadenza naturale del mandato del G.d.C.

### **Capo III**

#### **IL PRESIDENTE e i GRUPPI DI LAVORO**

##### **Articolo 13**

###### ***Funzioni del Presidente***

Il Presidente:

- convoca l'Assemblea;
- dirige l'attività del G.d.C.;
- riferisce in Assemblea sull'operato del G.d.C.
- coordina l'attività dei gruppi di lavoro;
- coordina le attività svolte dai rappresentanti del Movimento nelle sedi Istituzionali;
- rappresenta il Movimento all'esterno.

##### **Articolo 14**

###### ***I gruppi di lavoro e i rappresentanti in organi consultivi istituzionali***

Il Presidente favorisce la creazione di gruppi di lavoro che abbiano come oggetto di studio gli ambiti di interesse riguardanti il Comune ed il suo territorio, sulla base dell'art. 3 del presente Statuto, o che supportino eventuali rappresentanti del Movimento in Commissioni, Consulte e similari.

Il portavoce di ogni gruppo, nominato dal gruppo stesso, e i componenti di Commissioni, Consulte e similari, riferiscono periodicamente in Assemblea i risultati del lavoro svolto.

### **Titolo III**

#### **POTERI DISCIPLINARI E NORME FINALI**

##### **Articolo 15**

###### ***Sanzioni***

Nei casi di trasgressione alle norme dello Statuto e del Regolamento di attuazione, l'assemblea può adottare con voto favorevole della maggioranza dei presenti i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo;
- allontanamento temporaneo dalla riunione.

Possono altresì essere adottati, nei casi più gravi, con voto favorevole della metà più uno degli iscritti, i seguenti provvedimenti disciplinari:

- sospensione;
- espulsione.

Nei casi previsti dal comma II è necessaria la convocazione dell'Assemblea con ordine del giorno riguardante esclusivamente la discussione e l'adozione dei provvedimenti disciplinari.

## **Articolo 16**

### ***Norma finale***

Per l'adozione del presente Statuto e per le sue modifiche è necessario il voto favorevole del 50% più uno degli iscritti.